

## LA PROTESTA DURANTE I FESTEGGIAMENTI PER S. BARBARA



### Arriva il messaggio del governo E i vigili del fuoco voltano le spalle

«Con questo gesto ignoriamo chi ci ignora». Continuano le proteste dei vigili del fuoco contro le misure del governo. Dopo aver manifestato nel paese del premier, Pontassieve, i rappresentanti del corpo hanno preso di mira il ministro Angelino **Alfano**. Al momento della lettura del suo messaggio nel corso dei festeggiamenti per Santa Barbara quindici uomini si sono girati di spalle. La ragione: Palazzo Chigi avrebbe previsto di elargire nei prossimi mesi un bonus di ottanta euro alle forze dell'ordine, ma secondo le prime indiscrezioni la questione non dovrebbe riguardare i pompieri. «Ignoriamo chi ci usa solo come carne da macello ma non ci riconosce pari dignità lavorativa con gli altri corpi», hanno spiegato i sindacati.



## Il messaggio di Alfano e i vigili voltano le spalle

*Girati di spalle durante la lettura del messaggio inviato dal ministro dell'Interno Angelino Alfano*

(Mario Valenza - Sab, 05/12/2015 - 12:56)

La protesta è andata in scena questa mattina durante la cerimonia per Santa Barbara, protettrice del corpo.



Ciabatti: "**Con questo gesto ignoriamo chi ci ignora**". Girati di spalle durante la lettura del messaggio inviato dal ministro dell'Interno Angelino Alfano. E' la protesta che ieri, 4 dicembre, in occasione dei festeggiamenti per Santa Barbara che si sono svolti nella sede del comando provinciale di via Paronese. Protagonisti i **vigili del fuoco del sindacato Conapo**. Non appena lo speaker ha pronunciato il nome del ministro, una quindicina di uomini si sono voltati mostrando le spalle alla sala.

Il segretario provinciale del **Conapo, Giacomo Ciabatti** ci spiega i motivi della protesta: "Il governo ha annunciato che darà ottanta euro in più alle forze dell'ordine ma oltre a non esserci certezza in merito sembra che tale stanziamento non riguarderà i vigili del fuoco. Siamo stanchi dell'indifferenza dei politici, siamo il corpo meno retribuito e non abbiamo le tutele previdenziali degli altri corpi. Con questo gesto abbiamo deciso di ignorare chi ci ignora, di ignorare chi ci usa solo come carne da macello ma non ci riconosce pari dignità lavorativa con gli altri corpi". Analoghe forme di protesta si sono svolte in tutti i comandi provinciali d'Italia.

<http://www.ilgiornale.it/news/cronache/messaggio-alfano-e-i-vigili-voltano-spalle-1201772.html>



Campobasso

## Il Conapo lancia l'allarme: "Più fatti, meno promesse"

**CAMPOBASSO.** Più fatti, meno promesse. Questo, in sintesi il messaggio lanciato dal Conapo, sindacato autonomo dei Vigili del Fuoco, in occasione delle celebrazioni della patrona Santa Barbara. Una ricorrenza attraversata, dunque, da un velo di polemica nei confronti del governo centrale e delle mancate misure a favore del Corpo. Un malessere generale esplicitato dalle parole del segretario provinciale del Conapo Concezio Lommano, che minaccia di disconoscere il consueto messaggio augurale del ministro dell'interno Angelino Alfano se non ci saranno impegni concreti per sanare la grave sperequazione retributiva e pensionistica del personale. "Siamo stanchi dell'indifferenza dei politici – tuona Lommano- siamo il Corpo meno retribuito e non abbiamo le tutele previdenziali degli altri Corpi. Con questo gesto abbiamo deciso di ignorare chi ci ignora, di ignorare chi ci usa solo come carne da macello ma non ci riconosce pari dignità lavorativa con gli altri corpi. A livello nazionale abbiamo portato in parlamento una serie di richieste di emendamenti alla legge di Stabilità per sanare le sperequazioni retributive e pensionistiche con gli altri corpi – spiega Lommano – ma anche per finanziare il riordino delle carriere e le modifiche all'ordinamento necessarie a migliorare l'efficienza e la funzionalità del soccorso. Servono assunzione di ulteriori Vigili del Fuoco. Per ora registriamo solo l'assordante silenzio del governo, sono troppi anni che i Vigili del Fuoco vengono ignorati, chiediamo una svolta politica. Sappiamo che oggi il ministro Alfano è in visita al Comando dei Vigili del Fuoco di Roma per la commemorazione di Santa Barbara e anche lì ci saranno contestazioni. Ci auguriamo di non dover sentire le solite parole di circostanza, ma anche fatti per risolvere la grave situazione lavorativa dei vigili del fuoco. Alfano – conclude sarcasticamente - se ci sei batti un colpo, oggi è l'occasione per riacquisire la fiducia dei Vigili del Fuoco".



Questa mattina la cerimonia: messa, discorsi e premiazioni alla presenza delle autorità

## I pompieri celebrano Santa Barbara Conapo snobba le parole di Alfano

**Vigili del fuoco**  
Gli aderenti  
al sindacato autonomo  
daranno le spalle  
alla lettura del discorso  
del ministro dell'Interno

Daranno le spalle a chi presenzia la cerimonia durante la lettura del discorso del ministro dell'Interno **Angelino Alfano**. Questa la forma di protesta decisa dai vigili del fuoco aderenti al sindacato autonomo Conapo in occasione della celebrazione di Santa Barbara che si terrà questa mattina, a partire dalle 10, presso il comando di via Nazario Sauro. E' quanto si legge nel comunicato diffuso ieri dal segretario provinciale del **Conapo, Giorgio Folleggi**. «Anche a Cremona, come in tutti i Comandi d'Italia, ci voteremo di fronte soltanto se udiremo impegni concreti per sanare la grave sperequazione



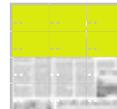
Vigili del fuoco schierati in occasione di una cerimonia di S. Barbara

retributiva e pensionistica. Siamo stanchi dell'indifferenza dei politici. Siamo il Corpo meno retribuito e non abbiamo le tutele previdenziali degli altri Corpi. Con questo gesto abbiamo deciso di ignorare chi ci ignora, di ignorare chi ci usa

soltanto come carne da macello ma non ci riconosce pari dignità lavorativa con gli altri Corpi». Al sindacato autonomo Conapo si deve una serie di vibranti proteste condotte negli ultimi mesi per chiedere «misure legislative per i vigili

del fuoco e per la sicurezza». «A livello nazionale — spiega Folleggi — abbiamo portato in parlamento una serie di richieste di emendamenti alla legge di stabilità per sanare le sperequazioni retributive e pensionistiche con gli altri Corpi, ma anche per finanziare il riordino delle carriere e le modifiche all'ordinamento, necessarie a migliorare l'efficienza e la funzionalità del soccorso. Serve l'assunzione di ulteriori vigili del fuoco. Per ora registriamo soltanto l'assordante silenzio del governo. Sono troppi anni che i vigili del fuoco vengono ignorati. Chiediamo una svolta politica. A Cremona abbiamo

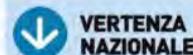
una carenza strutturale di organico di molto superiore alla media nazionale e, non ancora contenti, c'è sempre aperta la questione dell'accorpamento alla provincia di Mantova. Prima di tagliare sul territorio devono tagliare gli sprechi romani, a partire dall'accorpamento dei costosi dipartimenti nel ministro dell'Interno. Sappiamo che domani (oggi, ndr) il ministro Alfano sarà in visita al Comando dei vigili del fuoco di Roma per la commemorazione di Santa Barbara e che anche lì avverrà il voltaspalle. Ci auguriamo di non dover sentire le solite parole di circostanza».



Macerata

## QUELLI CHE PROTESTANO

ALLE 10 MESSA A SAN FILIPPO,  
SEGUIRÀ L'INCONTRO  
NELLA SEDE DI BANCA MARCHE



**VERTENZA NAZIONALE**

A livello nazionale il Conapo ha portato in Parlamento una serie di richieste di emendamenti alla legge di stabilità per sanare le sperequazioni retributive e pensionistiche con gli altri corpi, ma anche per finanziare il riordino delle carriere e le modifiche all'ordinamento necessarie a migliorare l'efficienza e la funzionalità del soccorso

# Vigili del fuoco, festa a due facce «Agli auguri ci voltiamo di spalle» *Oggi Santa Barbara: il Conapo mobilitato per le retribuzioni*

**TRA TANTE** difficoltà oggi i vigili del fuoco affrontano la tradizionale festa per la protettrice del corpo, Santa Barbara. Per questo, a Macerata come nelle altre province, durante la cerimonia di questa mattina «a dimostrazione dello stato di malessere volteremo le spalle nel momento della lettura del consueto messaggio augurale del ministro dell'interno Alfano – annuncia il segretario del Conapo, Michele Cicarilli –. Ci volteremo di fronte solo se udiremo impegni concreti per sanare la grave sperequazione retributiva e pensionistica dei vigili del fuoco. Siamo stanchi dell'indifferenza dei politici, siamo il corpo meno retribuito e non abbiamo le tutele previdenziali degli altri corpi. Con questo gesto abbiamo deciso di ignorare chi ci ignora, di ignorare chi ci usa solo come carne da macello ma non ci riconosce pari di-

gnità lavorativa con gli altri corpi».

**E' UNO SFOGO** quello del sindacalista, che negli ultimi mesi ha dato vita a una serie di proteste negli ultimi mesi per chiedere misure legislative per i vigili del fuoco e per la sicurezza. Sono state se-

### SINDACATO

**Nel mirino il governo  
«Nel messaggio di Alfano  
vogliamo fatti concreti»**

gnalate le gravi carenze di organico e la mancanza di una attrezzatura nuova ed efficiente, per garantire un servizio di soccorso davvero tempestivo ed efficace. Oltre a questo, ci sono tutte le questioni contrattuali.

«**A LIVELLO** nazionale abbiamo portato in Parlamento una se-

rie di richieste di emendamenti alla legge di stabilità per sanare le sperequazioni retributive e pensionistiche con gli altri corpi – spiega Cicarilli –, ma anche per finanziare il riordino delle carriere e le modifiche all'ordinamento necessarie a migliorare l'efficienza e la funzionalità del soccorso. Servono assunzione di ulteriori vigili del fuoco. Per ora registriamo solo l'assordante silenzio del governo, sono troppi anni che i pompieri vengono ignorati, chiediamo una svolta politica.

**SAPPIAMO** che oggi il ministro Alfano sarà in visita al Comando dei vigili del fuoco di Roma per la commemorazione di Santa Barbara e anche lì avverrà il volta spalle. Ci auguriamo di non dover sentire le solite parole di circostanza, ma anche fatti per risolvere la grave situazione lavorativa dei vigili del fuoco».

Paola Pagnanelli



**IN AGITAZIONE** Momento difficile per i vigili del fuoco (foto di archivio)



## SINDACATO CONAPO

# I Vigili del Fuoco gireranno le spalle al discorso di Alfano

Anche a Rimini i Vigili del Fuoco a dimostrazione dello stato di malessere, volteranno le spalle nel momento della lettura del consueto messaggio augurale del ministro dell'Interno Alfano per la ricorrenza di Santa Barbara, la Patrona del Corpo. "Ci volteremo di fronte solo se udiremo impegni concreti per sanare la grave sperequazione retributiva e pensionistica. Siamo stanchi dell'indifferenza dei politici, siamo il Corpo meno retribuito e non abbiamo le tutele previdenziali degli altri Corpi. Con questo gesto abbiamo deciso di ignorare chi ci ignora, di ignorare chi ci usa solo come carne da macello ma non ci riconosce pari dignità lavorativa con gli altri corpi". E' lo sfogo di Massimo Celli, segretario provinciale del Conapo, il sindacato autonomo. "Nella provincia di Rimini poi, con i tagli lineari del governo ci sono grossi problemi per la manutenzione dei mezzi sia terrestri che aeroportuali. Le attrezzature per attacchi con armi non convenzionali NBCR (nucleare biologico chimico radiologico) sono scadute o fuori servizio sempre a causa dei tagli lineari e personale poco formato in quanto da anni non si fanno re training programmati e previsti da regolamento".



# I vigili del fuoco onorano la patrona Santa Barbara



Vigili del fuoco in azione

► SASSARI

Oggi ricorre Santa Barbara protettrice dei vigili del fuoco. Anche in città avranno luogo le celebrazioni a lei dedicate. L'appuntamento è alle 9.30 nella sede centrale del comando, con la santa messa officiata da monsignor Paolo Atzei e, alle 11, le prove dimostrative dell'attività dei vigili del fuoco.

Una festa durante la quale non mancheranno le polemiche. A darne Pietro Nurra, segretario provinciale del Conapo, il sindacato autonomo autore di una serie di proteste negli ultimi mesi per chiedere «misure legislative per i vigili del fuoco e per

la sicurezza».

«I Vigili del Fuoco – spiega – a dimostrazione dello stato di malessere, volteranno le spalle nel momento della lettura del consueto messaggio augurale del ministro dell'interno Alfano. Ci volteremo di fronte solo se udiremo impegni concreti per sanare la grave sperequazione retributiva e pensionistica. Siamo stanchi, siamo il Corpo meno retribuito e non abbiamo le tutele previdenziali degli altri Corpi dello stato. Con questo gesto abbiamo deciso di ignorare chi ci ignora, di ignorare chi ci usa solo come carne da macello ma non ci riconosce pari dignità lavorativa con gli altri corpi».



direttore: Cristiano Draghi

## Alle feste di Santa Barbara



**Voltafaccia** La protesta dei Vigili del fuoco ieri alla Festa di Santa Barbara a Prato

# «Esclusi dagli 80 euro del governo» E i vigili del fuoco girano le spalle

Santa Barbara senza la festa. O con la celebrazione segnata da gesti plateali di dissenso, come le spalle date alle autorità che leggono il messaggio di auguri del ministro dell'Interno Angelino Alfano. Ottanta euro (mensili) valgono una protesta che fa rumore, con gli uomini che servono lo Stato, che protestano contro lo Stato. I vigili del fuoco, soprattutto quelli iscritti al sindacato autonomo «Conapo», hanno così deciso di mettere in evidenza i motivi del dissenso causato dall'esclusione nell'estensione del bonus da 80 euro mensili dell'esecutivo. Il governo guidato da Matteo Renzi, infatti, ha previsto di estendere ai dipendenti delle forze dell'ordine il bonus per coloro che guadagnano meno di 1.500 euro al mese: a polizia e carabinieri, ma non ai vigili del fuoco.

In tutti i comandi della Toscana, ieri, si celebrava la ri-

correnza della santa protettrice del Corpo. L'occasione è stata così propizia ad alcuni uomini in divisa per protestare. In nessuno dei dieci comandi provinciali toscani la festa è stata — come ogni anno — segnata esclusivamente dal clima disteso e di celebrazione dei gesti eroici degli operatori.

A Prato e Livorno quasi tutti i vigili del Fuoco si sono girati di spalle mentre veniva letto il messaggio del ministro Alfano: «Al momento — spiega Giacomo Ciabatti, un sindacalista del corpo che lavora a Prato — ci sono stati contatti ufficiali con il governo che farebbero presupporre che il beneficio sia esteso anche a noi, ma sino a che non arriva l'ufficialità noi protesteremo». Il copione delle divise con le spalle al palco non è potuto andare in scena ovunque. A Firenze, Arezzo, Siena e Massa, infatti, il messaggio del ministro non è stato nemmeno letto. «Que-

sta è una cosa molto strana», spiega con tono sardonico Fabio Cioni, che oltre ad operare come vigile del fuoco ad Arezzo è il segretario regionale del Conapo. Il suo sindacato autonomo conta qualche centinaio di iscritti, sui poco più di 2.000 uomini dei vigili del Fuoco in Toscana.

A Firenze l'Unione Sindacale di Base ha segnalato che molti lavoratori hanno «disertato» la festa. «Il pranzo tradizionale di festeggiamento — ha scritto la sigla sindacale in una nota — hanno preferito farlo tra di loro mentre all'interno della sede solo la dirigenza e le autorità che hanno brindato tra di se, in una realtà molto italiana dove i quadri della pubblica amministrazione sono sempre più autoreferenziali, slegati dalle vere esigenze della popolazione e dei lavoratori».

**Giorgio Bernardini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### La Santa Barbara dei vigili del fuoco L'orgoglio e la protesta



Il picchetto d'onore dei vigili del fuoco. Nel riquadro autorità davanti all'altare

I SERVIZI GARANTITI DALL'1/11/2014 AL 31/10/2015	
TIPOLOGIA	TOT.
Incendi ed esplosioni	557
Danni da acqua e allagamenti	263
Incidenti stradali	316
Soccorso a persone e salvataggi	556
Dissesti statici e alberi pericolanti	248
Emergenza neve	162
Vari	865
<b>TOTALE</b>	<b>2.767</b>
Cremona	1.864
Crema	895
Piacenza	8
<b>TOTALE</b>	<b>2.767</b>

## «Noi sempre in prima linea ma a Roma non ci ascoltano» Cerimonia sentita ma c'è malumore. Emozione per i premiati

di Giacomo Guglielmono

L'orgoglio di una squadra pronta a fronteggiare ogni emergenza. Uomini e donne che fanno la differenza quando serve un soccorso immediato ed efficace. La consapevolezza di far parte di un Corpo amato dalla gente, soprattutto a Cremona, dove il legame con i cittadini è da sempre speciale. Allo stesso tempo, però, l'amarezza per il trattamento ricevuto dallo Stato, «per le esclusioni continue», «per essere considerati meno degli altri Corpi», «per non essere mai ascoltati».

È stata tutto questo la cerimonia che si è svolta ieri mattina al Comando dei vigili del fuoco in occasione della celebrazione della patrona, Santa Barbara. La protesta ha intersecato la cerimonia alla lettura del messaggio inviato dal ministro dell'Interno, Angelino Alfano, quando una decina di vigili aderenti al sindacato azzurro Conapo, a margine della cerimonia, ha voltato le spalle a chi leggeva le parole inviate dal Viminale. «Non ascoltiamo chi non ci ascolta», ha spiegato, a margine della cerimonia, il segretario provinciale del Conapo, **Giorgio Folleghi**.

Prima e dopo, nella messa e nei discorsi ufficiali, sono stati protagonisti il coraggio che i vigili del fuoco di Cremona dimostrano ogni giorno, il ricordo per i colleghi scomparsi, la vicinanza delle autorità, i riconoscimenti a chi ha lasciato il servizio dopo decenni di attività, le parole con le quali il vescovo, **Dante Lafranconi**, nella sua omelia, ha messo in luce i tratti salienti di una presenza che non viene mai meno e che trova fondamento nell'aiuto all'altro, sempre e comunque. Dopo l'arrivo del prefetto **Paola Picciafuochi**, del vescovo e delle altre autorità, tutti ricevuti dal comandante provinciale **Filippo Fiorello**, c'è stata la deposizione di una corona d'alloro alla lapide che ricorda i vigili scomparsi e a seguire, nella palestra (soltanto in parte occupata: anche questo, secondo Folleghi, un segnale del malumore), la messa celebrata dal vescovo con a fianco il

In prima fila  
le autorità  
alla cerimonia  
di ieri  
al Comando  
dei pompieri



parroco di Borgo Loreto, don **Giuseppe Ghisolfi**. Terminata la parte religiosa, ci sono stati la lettura dei messaggi (il primo è stato quello dal presidente della Repubblica), il discorso del comandante **Fiorello**, la consegna di due borse di stu-

dio ai figli di colleghi scomparsi e la premiazione del capo squadra esperto **Giorgio Masola**, del capo squadra **Giuseppe Contini** e dell'operatrice esperta **Daniela Frigeri**. Un riconoscimento più che meritato a chi, per decenni, ha dato il

massimo per aiutare persone in difficoltà, salvato vite, ridotto al minimo le conseguenze di ferite gravi, permesso ad attività produttive di ripartire quanto più in fretta, dopo un incendio o un incidente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fiorello e Picciafuochi depongono una corona d'alloro



Un momento della messa celebrata dal vescovo Dante Lafranconi



I premiati Giuseppe Contini e Giorgio Masola con il comandante Fiorello



Quotidiano di Cremona e Crema

IL 'MESSAGGIO' AL MINISTRO

## «Niente aumenti, esclusi da tutto» E in sei voltano le spalle ad Alfano



I sei vigili del fuoco che si sono voltati alla lettura del messaggio di Alfano

L'ultima cosa che non hanno digerito sono gli 80 euro al mese che il governo ha assegnato a tutti gli operatori del comparto sicurezza, tranne i pompieri. Ma è lungo l'elenco delle cose che non vanno. «Siamo sempre esclusi. Non lo accettiamo più. Tra le mura della caserma, la nostra seconda casa — spiega Giorgio Folleggi, segretario provinciale del Conapo, il sindacato che ha organizzato la protesta contro il ministro Alfano (in sei si sono voltati alla lettura del messaggio giunto dal Viminale) — non c'è nulla da festeggiare. Dal 2010 non si rinnovano i contratti. Le

risorse messe sul piatto dal governo permetterebbero aumenti lordi non superiori ai 7-9 euro al mese, meno del costo di un pasto per due figli a scuola. I dati che riporta Folleggi illustrano anche le difficoltà sul piano operativo. «Nella nostra provincia c'è un rapporto tra vigili del fuoco e abitanti pari a uno a 3.200, contro la media italiana di uno a 2.000, mentre la media europea è di uno a 1.000. Quanto alla copertura totale del turn-over, tornerà a regime, al 100%, soltanto nel 2017. Tagli e ancora tagli, ma gli interventi aumentano. Quest'anno saranno alcune centinaia in più rispetto al 2014».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I PROBLEMI DEL COMANDO MODENESE

# Tra ferie arretrate e i mezzi vecchi o rotti

**Tanti interventi, tanti uomini impiegati in turni difficili, mezzi che ormai sentono i troppi anni oppure che attendono riparazioni da mesi. In questo quadro anche il taglio dei fondi, che ha fatto scattare la protesta del Conapo, il sindacato autonomo del settore .**

**Il Conapo ha denunciato come «In un momento così delicato e di massima allerta sono stati trattenuti dalla**

**direzione regionale i pochi fondi rimanenti, stanziati per il 2015, destinati alla riparazione dei nostri automezzi di soccorso».**

**L'unica autopompa-serbatoio di recente assegnazione è «ancora in riparazione e in tutta la provincia c'è una sola autoscala funzionante». Il vicecomandante Tuzi, nella foto a fianco col vescovo, ammette: «Certo, abbiamo i mezzi vecchi ma ce la caviamo, non ci siamo mai tirati indietro. Andiamo avanti con le riparazioni finché**

**sono possibili e speriamo in tempi più celeri. L'autoscala? Utilizziamo altri mezzi che ci permettono di fare comunque l'intervento, poi fortunatamente non ci sono a Modena degli edifici stratosferici. Il vero problema poi, circa gli uomini, è che tanti hanno fatto la lunga maratona per il terremoto e per l'alluvione. Ovvero parecchi vigili ora hanno tantissimi giorni di ferie da smaltire e questo influisce sull'organico».**





# LA NAZIONE

direttore: Gabriele Canè

## Santa Barbara Vigili del fuoco in festa Ma di spalle al ministro

**I VIGILI** del fuoco hanno celebrato ieri le festività di Santa Barbara al comando provinciale in via Paronese. La celebrazione ha avuto inizio con la cerimonia dell'alzabandiera e con la deposizione di una corona di alloro in memoria dei caduti. Presenti alla manifestazione il prefetto Maria Laura Simonetti, il sindaco Matteo Biffoni e le massime autorità della provincia. A seguire, il vescovo Franco Agostinelli ha celebrato la messa. Dopo la funzione religiosa, il prefetto e il comandante provinciale Luigi Gentiluomo hanno consegnato alcune onorificenze al personale dei vigili del fuoco di Prato.

C'è stato un momento di protesta quando i vigili del fuoco si sono voltati di spalle alla lettura del discorso del ministro Angelino Alfano. Un protesta per la mancata ufficialità dell'aumento di 80 euro dato a tutte le forze dell'ordine ma non ai vigili del fuoco. «Sembra che non ci sia per noi lo stanziamento di 80 euro riservato a tutte le forze dell'ordine» ha spiegato Giacomo Ciabatti, segretario provinciale del Conapio. «Da vie ufficioso pare sia stato dato anche a noi, ma non manca l'ufficialità. Noi siamo l'organo che per eccellenza in caso di atti terroristici viene interessato in prima linea, ma dal 1981 percepiamo dai 300 ai 700 euro in meno rispetto agli altri corpi di polizia. Non darci anche questi 80 euro ci appare davvero avvilente. Non abbiamo voltato le spalle alle autorità cittadine ma al discorso del ministro Alfano».



**GIORNATA**  
In alto la protesta; a fianco prefetto, vescovo e sindaco; a destra il comandante e uno dei vigili premiati  
(Foto Attalini)





## PATRONO DI SANTA BARBARA

# Festa con protesta per i vigili del fuoco

► PRATO

Durante la lettura del messaggio del ministro dell'Interno Angelino Alfano, la maggior parte dei vigili del fuoco che celebravano la festa del patrono Santa Barbara al comando provinciale di via Paronese ha voltato le spalle alle autorità. Lo hanno fatto in segno di protesta, spiegano, contro la decisione di escludere i pompieri dalla concessione del bonus di 80 euro, di cui ha parlato il governo nei giorni scorsi. «Siamo stanchi dell'indifferenza dei politici - o sfogo di Giacomo Ciabatti, segretario provinciale del Conapo, siamo il Corpo meno retribuito e non abbiamo le tutele previdenziali degli altri Corpi. Con questo gesto abbiamo deciso di ignorare chi ci ignora, di ignorare chi ci usa solo come carne da macello ma non ci rico-



Un momento della festa dei vigili del fuoco

nosce pari dignità lavorativa con gli altri corpi!».

Una protesta plateale che però è durata solo il tempo del messaggio di Alfano. La cerimonia era iniziata con l'alzabandiera nella caserma di via Paronese

ed è proseguita con la messa celebrata dal vescovo Franco Agostinelli, alla presenza del sindaco Matteo Biffoni, del prefetto Maria Laura Simonetti e dei rappresentanti delle forze dell'ordine.

LA CELEBRAZIONE. Vigili del fuoco in festa per la patrona Santa Barbara

# Pompieri in piazza Oltre 1.300 roghi domati in un anno

Nel 2015 crescono gli interventi di aiuto alle persone e gli incendi, mentre calano i danni da allagamento  
E la discesa dalla Torre Bissara incanta i vicentini

Paolo Mutterle

I pompieri tra la gente. Quest'anno la festa di Santa Barbara ha invaso piazza dei Signori, a conclusione di un anno che ha visto i vigili del fuoco vicentini impegnati sempre di più per incendi e soccorsi a persone e meno per dissesti statici e danni d'acqua. «Siamo consapevoli - ha detto il comandante provinciale Enrico Porrovecchio - di costituire un punto di riferimento per il cittadino nei momenti difficili di tutti i giorni». Dopo la messa presieduta dal vescovo nella chiesa dei Servi, centinaia di persone hanno assistito alla spettacolare discesa dalla Torre Bissara degli esperti Saf (speleo-alpino-fluviale), che hanno srotolato un maxi tricolore, e alle esercitazioni con le scale italiane controventate, mantenute perpendicolari al terreno con delle funi.

In un anno scarno di precipitazioni era lecito attendersi

un aumento degli incendi. E così è stato, dato che dalla caserma di via Farini e dai distaccamenti di Arzignano, Asiago, Bassano, Lonigo, Schio, Thiene e Recoaro sono partiti 1333 interventi di spegnimento (-25%). In crescita anche i soccorsi alle persone, cioè tutti gli interventi dove c'è qualcuno in pericolo, dall'anziano caduto in casa all'escursionista smarrito; sono stati ad oggi 590 (+26%). In aumento le uscite per incidenti stradali (+19%). La stima è che il numero totale degli interventi nel 2015 si attesterà a quota 5250-5300, in lieve crescita. Numericamente a farla da padrona sono ancora le uscite per le aperture di porte, salite a quota 1609. Quasi cinque al giorno.

Tra le autorità presenti il sindaco e presidente della provincia Achille Variati, l'assessore regionale Elena Donazzan e il consigliere Sergio Berlato, i vertici di prefettura e forze di polizia.

Variati ha ringraziato «a nome della città e del territorio, il corpo dei vigili del fuoco per il lavoro competente e generoso svolto giorno e notte a servizio della comunità».

A tenere alta l'attenzione sui problemi della categoria, ci ha pensato il sindacato Confapo. «Siamo in attesa di impegni concreti - ha detto il segretario provinciale Moreno Bevilacqua - per sanare la grave sperequazione retributiva e pensionistica. Siamo il Corpo meno retribuito». Dal comando provinciale dipendono circa 250 operatori, in leggero calo, con un parco mezzi sempre più obsoleto. «Ma noi cerchiamo sempre di fare bene il nostro lavoro» ha spiegato l'ing. Porrovecchio. •

© F. PRODUZIONI/REUTERS



Nuovi video  
e altre foto  
sul sito internet:

[www.ilgiornaledivicenza.it](http://www.ilgiornaledivicenza.it)



La discesa della Torre Bissara compiuta dagli esperti Saf. COLORFOTO



Il saggio dei vigili del fuoco con le scale in piazza dei Signori